

di Daniela Grancini

CASE: Let's drive the future

Questo è stato il claim di CASE durante il Bauma. Non solo uno slogan ma un preciso intento di essere protagonisti del mondo delle costruzioni che verrà. Ecco come

Nella conferenza stampa tenutasi nello stand CASE durante l'ultima edizione del Bauma si è parlato di molti argomenti che vanno oltre le macchine (pur presenti in grande numero e con rilevanti innovazioni tecnologiche), per esempio delle mutate esigenze delle imprese di costruzioni, della necessità impellenti di infrastrutture, dei problemi climatici che impongono risposte sempre diverse da parte dei costruttori, del nuovo ruolo degli operatori, della necessità di integrazione e confronto con altri players presenti sul mercato. Come pensa CASE di guidare il futuro?

“Lo slogan che abbiamo scelto non si riferisce a un futuro remoto, ma prossimo, ormai dietro l'angolo, che venga incontro ai bisogni dei nostri clienti di domani cui dobbiamo dare una risposta significativa” ci spiega **Daniele Franco**, Direttore Marketing Divisione Construction CNH in Europa “In pratica si tratta di capire il futuro prima che arrivi, cosa che noi abbiamo cercato di fare traducendolo nei prodotti che abbiamo presentato a Monaco. In questo contesto diventa fondamentale l'integrazione di tecnologie attraverso partnership e acquisizioni. Come quella che abbiamo completato nel 2024 con **Hemisphere** leader mondiale nelle tecnologie di posizionamento e navigazione satellitare. Un'acquisizione che rafforza



il portafoglio di tecnologie di precisione, automazione e autonomia di CNH, apendo nuovi orizzonti verso ulteriori innovazioni nei segmenti delle macchine per le costruzioni diventando uno dei pochi costruttori a possedere la tecnologia delle antenne satellitari, un settore che, grazie all'IA potrà evolvere fino alla guida autonoma e al controllo da remoto delle macchine”.

Le partnership

Oltre ai partner che CNH ha acquisito vi sono altri player, ognuno altamente specializzato nei prodotti che mette a punto, che collaborano con CASE. Per lo sviluppo del sistema Perception installato sulla 1021G+, per esempio, CASE utilizza la comprovata esperienza di Cyient, azienda tecnologica indiana specializzata in analisi dei dati, IA e digitalizzazione. “La nostra strategia è quella di collaborare con



Daniele Franco Direttore Marketing Construction CNH in Europa



aiende leader nel loro campo, di cui utilizziamo il know how per accelerare il processo di sviluppo dei nostri prodotti. Con Cyient, abbiamo sviluppato un sistema integrato di 4 telecamere e sensori che, basandosi sull'IA elaborano le immagini e identificano, differenziandoli, oggetti e persone fornendo all'operatore informazioni preziose per la sicurezza e la produttività della macchina".

Il sistema Perception è montato sulla pala 1021G+ che verrà lanciata nel 2026 in una prima versione", spiega **Egidio Galano**, Product Manager per la Divisione Construction di CNH in Europa. "Questa integrazione con l'IA permette infatti ulteriori sviluppi :



Sopra a sinistra
Egidio Galano
Product Manager
per la Divisione
Construction di
CNH in Europa e
Giuliano Bellardi
Marketing
Manager Iberia,
Italy e Central
Eastern Europe di
CASE

per ora abbiamo una sicurezza passiva, il sistema dà informazioni all'operatore in modo che possa accorgersi di chi c'è intorno, ma il prossimo step è renderla attiva quindi rallentare la macchina, farla sterzare etc. Si tratta, come sempre quando si è in presenza di innovazioni tecnologiche, di un work in progress che dà anche la possibilità, attraverso il GPS, di localizzare la macchina, dando mille informazioni utili per ottimizzare il ciclo di lavoro fino ad arrivare all'autonomia completa del mezzo, ultimo step a cui tutti i costruttori si stanno preparando".

Inoltre, oltre che con Raven Industries un marchio di CNH che fornisce tecnologie automatizzate e autonome, CASE collabora anche con Moog, per i sistemi avanzati di elettrificazione, e con Gravis Robotics per le tecnologie di digitalizzazione e automazione, inclusi i veicoli pesanti autonomi, partnership che

L'escavatore da demolizione CX135E XRD, sviluppato dalla Divisione Applicazioni Speciali, con cabina inclinabile e telecamera per l'utilizzo di attrezzature da demolizione



riflettono l'impegno del costruttore nell'offrire macchine all'avanguardia, pratiche e pronte per il futuro. Con Gravis Robotics CASE ha messo a punto una pala gommata autonoma che seguirà i prodotti semi-autonomi che ne sono il necessario preludio per cominciare a provare l'implementazione di tecnologie che arriveranno. Con Moog, che ha una divisione focalizzata sull'elettrificazione, con diverse soluzioni di batterie progettate con concetti modulari, CASE ha già progettato una terna destinata al mercato americano, la 580EV

Tutte queste partnership sono rivolte ai settori dell'elettrificazione, digitalizzazione e automazione.

Una chance anche per i meno esperti

Le tecnologie che mirano all'efficienza massima della macchina permettono tra l'altro anche di accelerare il processo di apprendimento dell'operatore. Questo si riallaccia a un altro elemento emerso durante la conferenza stampa, cioè la carenza di personale specializzato, aggravata anche dal ricambio generazionale in atto. E se oggi alcune tecnologie sono assorbite gradualmente dagli operatori (che spesso, ma non sempre le guardano con diffidenza) c'è da scommettere che con il tempo non sono si evolveranno, semplificandosi sempre più, ma verranno richieste da un sempre maggior numero di persone. È successo con i telefonini e prima ancora con la macchina da scrivere e ancora più indietro nel tempo con l'automobile, perché non dovrebbe succedere con le machine per le costruzioni?

Nel momento in cui la popolazione sarà sufficientemente numerosa e preparata da richiedere le innovazioni non come un optional ma come una imprescindibile occasione di crescita i costruttori dovranno essere pronti a fornirle, portando avanti



La Tech Room che abbiamo visto al Bauma evidenzia come CNH non stia innovando solamente dal punto di vista del prodotto, ma stiamo puntando anche sulla digitalizzazione di cui fa parte il nuovo portale clienti My CASE Construction che sostituirà il Site Watch

La parola a Gimmi Sampaoli, Special Vehicle-SSL-CTL Manager

La Divisione Applicazioni Speciali di CNH è nata ufficialmente nel settembre del 2024, in seno a Sampierana.

Di essa si occupa Gimmi Sampaoli: da 24 anni in azienda, ha sempre seguito la progettazione degli skid steer loader , MTL e ora è responsabile tecnico delle Applicazioni speciali. Possiamo saperne di più?

"In Sampierana abbiamo attualmente tre linee di prodotti: quella degli escavatori, quella degli skid steer loader , sia versione gommata che cingolata (skid steer loader e compact track loader) e gli MTL (mini-track loader). La nuova divisione sta gestendo tutte le richieste di personalizzazione che derivano dal mercato su tutte le macchine che

escono dagli impianti produttivi di San Piero (escavatori, gli skid steer loader) e di Cesena (MTL)".

Come funziona questa Divisione?

"La nostra Divisione Applicazioni Speciali nasce per rispondere alle richieste dei clienti che esulano dalla produzione standard. Le richieste vengono intercettate dai nostri Dealer che le indirizzano a noi quando non rientrano nella configurazione di serie dei marchi CASE ed Eurocomach".

Per esempio se un cliente desidera un vetro antisfondamento anteriore al posto di quello standard o una suola su misura fuori standard per il sottocarro di un escavatore lo prendiamo in carico e lo gestiamo noi. Un altro

esempio è il montaggio di impugnature speciali o griglie di protezione dedicate.

La personalizzazione riguarda anche le diverse motorizzazioni che proponiamo e la possibilità di allestire macchine con motori per i mercati non normati. Questo sottolinea ancora una volta la flessibilità della nostra offerta "tailor made" secondo le esigenze dell'utilizzatore e aperta a tutte le necessità di chi si rivolge a noi".

La seconda macro-famiglia è costituita dalle macchine speciali e segue la stessa logica, quindi, risponde a una richiesta al di fuori della produzione standard delle macchine che, se non rientra nel nostro configuratore viene dirottata a noi".

Quali sono le configurazioni più richieste?

"Arrivano molte richieste di configurazioni per utilizzo forestale, con bracci speciali , oppure configurazioni speciali di braccia scavo.

Rientra in questa attività "on demand", tagliata su misura sulle esigenze del mercato, la parte che noi chiamiamo delle "ESP" (Eurocomach Special Platform) che rientra nella Divisione Applicazioni Speciali.

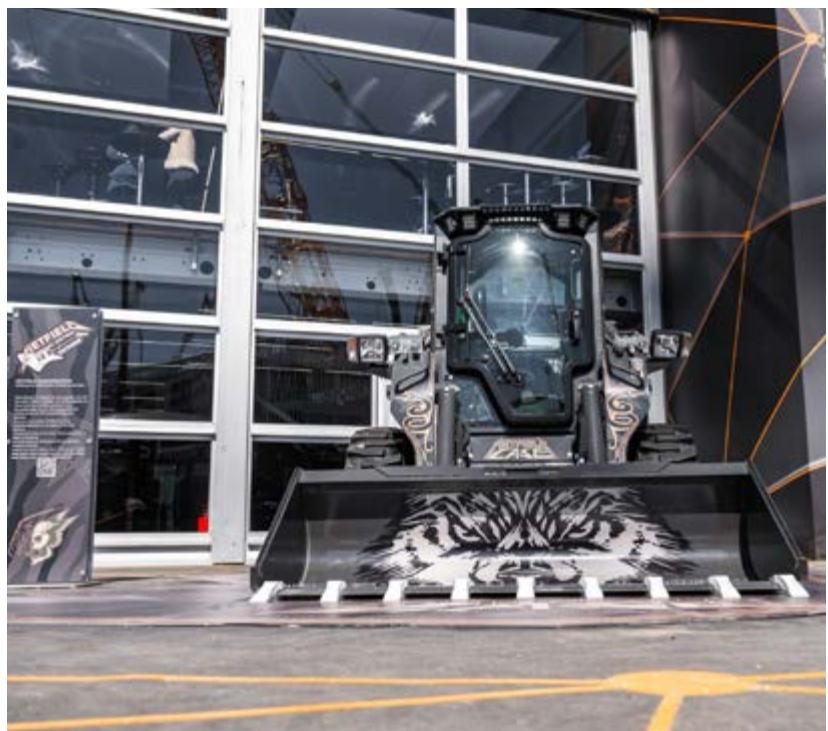
Si tratta di escavatori senza il braccio , con le personalizzazioni che il cliente ci chiede.

Per la stragrande maggioranza queste macchine vanno a chi si occupa di trivellazioni o sollevamento con gru: il cliente prende il nostro



escavatore personalizzato nella parte elettrica e in quella idraulica e gli applica una trivella al posto del braccio. L'istituzione della Divisione Applicazioni Speciali rappresenta un passo strategico per CNH: ci consente di ampliare l'offerta e affrontare con flessibilità un mercato in cui la personalizzazione sarà sempre più centrale. Le richieste sono sempre più variegate e specialistiche: il nostro compito è rispondere con soluzioni concrete, rapide e su misura."

nel frattempo e gradualmente gli step necessari. "Tutto questo si inserisce in una visione proattiva di CASE", afferma Daniele Franco. "Il percorso verso l'automazione è implementato sulla Serie G + che lanciamo a fine anno, e che sarà dotata del sistema Click & Dig , una serie di funzioni semi automatiche dall'impalamento allo scarico, allo spargimento di materiale che aiuteranno gli operatori meno esperti a performare bene e aiuteranno quelli esperti a performare meglio perché questo sistema potrà registrare il ciclo di un operatore esperto e replicarlo, per cui dopo che la macchina avrà appreso tutte le sequenze sarà possibile rilassarsi, concentrarsi meno sulla produttività e più sulla sicurezza grazie anche al sistema Perception. Si tratta di un altro esempio di integrazione tecnologica uomo/macchina che sarà clonabile anche agli operatori meno esperti che usufruiranno dell'esperienza pregressa facendola propria. La CASE 1021G+ è parte di questo percorso e primo esempio di come la semi automazione verrà integrata all'interno della macchina".





Con Impact il futuro è qui



CASE ha presentato al Bauma Impact, un nuovo concetto di macchina che rappresenta un significativo passo avanti nella tecnologia delle costruzioni del futuro. Impact racchiude un po' tutto quello di cui abbiamo parlato in questo articolo: l'autonomia, la digitalizzazione, la percezione e l'IA. Impact si distingue per la sua tecnologia avanzata: una pala gommata compatta elettrica (CASE eCWL 12EV) dal design rivoluzionario, priva di cabina tradizionale. Anziché essere guidata dall'interno, la macchina viene comandata a distanza da una sala di controllo dedicata. Questa innovazione non solo migliora la flessibilità operativa, ma permette anche di lavorare in ambienti estremi e condizioni climatiche difficili, assicurando maggiore sicurezza e comfort per l'operatore. Inoltre,

rappresenta un progresso significativo in termini di accessibilità, consentendo agli operatori con disabilità motorie di gestire la macchina senza barriere, promuovendo un settore più inclusivo. Il concept integra un avanzato sistema di percezione, dotato di hardware sofisticato per la raccolta di dati in tempo reale, ottimizzando efficienza e precisione durante le operazioni. Inoltre, Impact è dotato di funzionalità semiautonome, che consentono operazioni di scavo e scarico automatizzate, aumentando la produttività e la precisione. Questo progetto innovativo è stato sviluppato dal team di CNH Industrial Design, in collaborazione con il Dipartimento Veicoli ed Elettronica di CNH e vari partner tecnologici.

"La CASE 1021G+ X-DRIVE rappresenta la nuova generazione di pale gommate di grandi dimensioni, che combina i nuovi aggiornamenti della cabina operatore della serie "G+" e una trasmissione a variazione continua (CVT) per ottimizzare l'efficienza dei consumi, la produttività e la sicurezza", aggiunge Egidio Galano. "La trasmissione CVT riduce il consumo di carburante e i costi operativi, pur mantenendo elevate le prestazioni. L'intuitivo display touchscreen della macchina e la forza di trazione regolabile consentono agli operatori di personalizzare le prestazioni per ogni attività, aumentando l'efficienza. Il nuovo sedile premium, con riscaldamento, ventilazione e cintura di sicurezza a tre punti, il sistema di rilevamento degli oggetti posteriori, gli specchietti retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente, insieme alle nuove funzioni di automazione Click&Dig, riducono al minimo la fatica dell'operatore e massimizzano il comfort e la produttività".

Uno sguardo al mercato

"L'attuale momento geopolitico è turbolento, anche a causa del problema dei dazi e non possiamo prescindere da questo dato di fatto", spiega **Giuliano Bellardi**, Marketing Manager Iberia, Italy e Central Eastern Europe di CASE. "A livello europeo il 2023 è stato un anno record cui è seguito un 2024 ridimensionato, con il Regno Unito tra i mercati più colpiti. Sicuramente nei suoi 183 anni di storia CASE ha continuato a mantenere un DNA italiano anche in una cospicua parte del management che gestisce l'Europa, senza tralasciare gli stabilimenti ubicati in Italia. Nel nostro mercato domestico riusciamo comunque a difenderci bene quindi in alcuni prodotti chiave in Italia nonostante le difficoltà nel 2024 siamo riusciti a mantenere la nostra competitività. Pale ed escavatori fino alla gamma media in Italia sono un po' lo zoccolo duro per noi. E in tutta Europa c'è stata una crescita notevole di pale compatte, di mini-pale cingolate e di mini-escavatori. Speriamo che la seconda parte dell'anno confermi questi trend". ●